

# FOLLINA

Via Claudia Augusta  
sentiero di Praderadego

LEGGE 1 GIUGNO 1939, N. 1089.  
DECRETO 29.01.1965.

LEGGE 8 AGOSTO 1985, n. 431, Art. 1, punto *m*.

TUTELA PAESAGGISTICA ESISTENTE: D.Lgs. 22.01.2004, n. 42,  
art. 142, *lettera m*).

La strada risulta essere parte del tracciato della strada romana Claudia Augusta che da Altino conduceva in Germania, alle terre del Danubio, attraverso il passo di Resia; secondo alcuni studiosi questo tracciato, attraverso la Val Mareno, costituiva invece un tratto di "Via alternativa" all'importante viabilità romana.

Strada di rapido collegamento tra il trevigiano e la Val Belluna, è documentata l'intensa percorrenza in epoca medievale, sia nell'ambito del fenomeno dei pellegrinaggi cristiani, sia in relazione alle attività mercantili locali. Utilizzata, fino al XIX secolo, dagli "zattèri" del Piave nel loro viaggio di ritorno dalla laguna, la strada, a tutt'oggi praticabile, conserva parti pavimentate con massi di pietra locale e tratti a gradini scolpiti sulla roccia viva nei punti più pendenti.

Area di interesse archeologico compresa all'interno dell'ambito di tutela paesaggistica di cui al D.M. 10.08.1968, "Zona Pedemontana di Follina e Cison di Valmarino".

CARTA TECNICA REGIONALE  
SEZIONI 1:10.000

